

SIDA
AutoSoft Multimedia

02 Settembre 2020
Anno XIX

Da problema a opportunità

SIDA al fianco delle autoscuole con nuove opportunità e modelli organizzativi.



POST-COVID-19

**SIMULATORI:
COSA SUCCEDDE
IN EUROPA E NEL
MONDO**

Le diverse norme all'utilizzo

**TECNOLOGIA AL
SERVIZIO DELLA
DIDATTICA**

SIDA si arricchisce di strumenti

**BENE,
MA NON BENISSIMO**

Ecco le statistiche patenti del 2019

**MONOPATTINI
ELETTRICI E SEGWAY**

Piano piano si fanno avanti

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Direttore Commerciale
Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

Value Consulting srls - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

Bruni Federico
uff. 055/242846 // bruni.federico@gmail.com

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marseglia srl.it
amministratore@marseglia srl.it

Satolli Renato
uff. 070/4656326
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

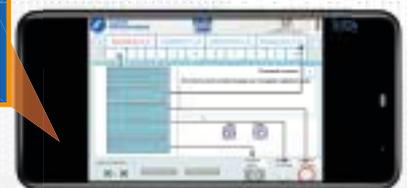
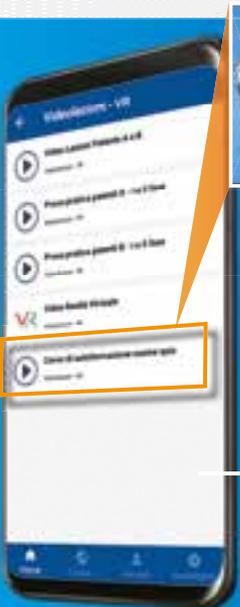
M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

TUTORIAL DELL'ESAME DI TEORIA IN SIDA QUIZ APP

A causa del Covid-19 e allo scopo di ridurre i tempi della presenza in aula, è stato eliminato il 'Tutorial di svolgimento dell'esame di teoria' che veniva mostrato ai candidati prima dell'inizio dell'esame.

Allora guardalo in SIDA Quiz App, PRIMA, OGNI VOLTA e OVUNQUE desideri per prepararti anche psicologicamente all'esame.

Da guardare prima dell'esame direttamente da SIDA QUIZ APP





A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

Mai come quest'anno, la pausa estiva costituisce uno spartiacque importante: i mesi di lockdown sono stati estremamente delicati e hanno aperto la strada a domande e riflessioni su quali saranno le conseguenze del Coronavirus e su quando si tornerà alla normalità. Sicuramente, nei prossimi mesi dovremo ancora convivere con il virus, attuando tutte le misure di prevenzione e contenimento necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

In questo difficile contesto, digitale e innovazione possono rappresentare, se utilizzate nel modo giusto, risorse preziose per migliorare e facilitare la vita ai cittadini e alle imprese.

SIDA AutoSoft Multimedia fa la sua parte e viene incontro alle mutate esigenze delle Autoscuole con due soluzioni innovative, in grado di aprire a nuove possibilità di business: SIDA Meet e SIDA Drive.

SIDA Meet – come anticipato nei webinar dei mesi scorsi, rappresenta una vera evoluzione della didattica: è una piattaforma per le lezioni online completamente integrata in SIDA Aula, caratterizzata da una estrema semplicità d'utilizzo (non servono link per partecipare alle videolezioni). Inoltre, con SIDA Meet i candidati non sono soggetti passivi, ma possono interagire da remoto rispondendo ai quiz proposti in aula.

Ad oggi, i nostri tecnici programmatori si stanno spendendo per mettere a punto tutta la complessa (e costosa) organizzazione che gira intorno ad un progetto ambizioso come vuole essere SIDA Meet (server, misurazione e ottimizzazione della larghezza di banda ecc.): a partire da settembre, gradualmente, tutte le autoscuole avranno a disposizione questo importante strumento didattico.

Il simulatore di guida SIDA Drive, grazie al notevole livello tecnologico raggiunto, diventa un vero e proprio **addestratore virtuale**, che si affianca e collabora con l'istruttore di guida, ma mai lo sostituisce!

I benefici e i vantaggi del nuovo addestratore SIDA Drive sono molteplici sia per l'autoscuola sia per i candidati alla patente.

SIDA Drive permette, infatti, l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'efficacia delle lezioni di guida, l'abbattimento dei costi legati all'uso del veicolo, la riduzione del consumo di carburante e le relative emissioni di CO2 nell'ambiente; inoltre, in questo periodo di emergenza sanitaria, l'utilizzo dell'addestratore garantisce il rispetto della normativa anti-COVID, eliminando le occasioni di assembramento.

Per i candidati, l'addestratore didattico SIDA Drive, che separa i singoli movimenti di guida, introducendo un componente del veicolo alla volta (metodo di insegnamento decomposto Azione-Effetto), impiega la tecnica addestrativa vincente per acquisire confidenza con il veicolo: partendo dall'uso dell'acceleratore, del freno, della frizione, del cambio e del volante si arriva al nuovo modulo dedicato alle manovre (retromarcia e parcheggi). Con l'introduzione della retrocamera, il candidato è facilitato nell'eseguire movimenti che possono risultare ostici anche per i conducenti con più anni di esperienza.

L'addestratore SIDA Drive è indiscutibilmente un valido aiuto per il conseguimento della patente di guida: molti sono i Paesi europei che hanno adottato una normativa favorevole all'utilizzo dei simulatori; auspichiamo che anche l'Italia si adegui presto a questa "filosofia", apportando le necessarie modifiche alla normativa vigente. SIDA, dal canto suo, non può far altro che incoraggiare e stimolare questo processo di miglioramento, "pizzicando" sull'argomento gli organi amministrativi competenti.

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardin
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Litografia Stephan srl
Germignaga (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in
qualsiasi forma, compresa la messa
in rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
04 Agosto 2020**

In questo numero

Didattica post-Covid

L'occasione per crescere

06

Una nuova organizzazione del lavoro con i simulatori di guida

Addestratore in autoscuola

10

Simulatori: cosa succede in Europa e nel mondo

Diversi paesi hanno adottato norme favorevoli all'utilizzo

13

Bene, ma non benissimo.

Ecco le statistiche patenti del 2019

14

Chi prima va al mulino, macina

Aggiornamento CQC merci periodica con nuovi filmati e argomenti di attualità

15

Monopattini elettrici e segway

Piano piano si fanno avanti

16

Tecnologia al servizio della didattica

SIDA si arricchisce di strumenti

18

News dal web

Le statistiche degli esami patenti 2019

<http://www.patente.it/attualita/esami-patenti-2019?idc=4212>

Esami di teoria: Causa Covid-19, devono essere più veloci

<http://www.patente.it/attualita/disponibile-tutorial-auto-istruzione-prima-di-esame-teoria?idc=4213>

Formazione per autisti professionali: "Finalmente si riparte"

<http://www.patente.it/attualita/corsi-autoscuole-anche-aule-piu-grandi-esterne?idc=4204>

Specchietto aggiornato delle proroghe dei documenti di guida

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4197circolazione?idc=4197>

Seguici anche su:



La redazione risponde.

Risposte a cura di Valerio Platia

Chi possiede la patente AM, quando consegue la patente B di quanti punti-patente disporrà?

Nell'ipotesi in cui a 14 anni si consegue la patente AM e, successivamente, all'età di 18 anni, si consegue la patente B, un conducente dimostratosi virtuoso avrà nel frattempo accumulato dai 5 ai 7 punti-bonus (3 punti assegnati in 3 anni ai neopatentati e altri 2 punti ogni biennio attribuiti a tutti i conducenti che non subiscono multe con il taglio dei punti) che verranno trasferiti sulla nuova patente, il cui saldo iniziale non sarà più di 20, ma di 25 o di 27 punti.



L'allievo che ha superato l'esame di teoria per la patente A1 o B1 e che nel frattempo, prima di sostenere l'esame di guida, ha compiuto 18 anni, può rinunciare a conseguire la patente A1 o B1 e sfruttare il riporto dell'esame teorico per conseguire la patente B?

Con la circolare prot. n. 24583 del 30 luglio 2019 è stato chiarito che il riporto dell'esame di teoria potrà essere richiesto per la stessa categoria di patente per il quale è stato sostenuto l'esame di teoria. A titolo di esempio, se è stata presentata istanza per il conseguimento della patente A1 ed è stato rilasciato il relativo "foglio rosa" per detta categoria di patente, non sarà possibile riportare l'esame di teoria per la categoria A2 o B. E' tuttavia consentito il riporto qualora il candidato abbia sostenuto l'esame per la categoria A ma chieda il riporto per il conseguimento della categoria A speciale.

Vista la carenza di esaminatori e la conseguente contrazione delle sedute di guida, è possibile utilizzare il riporto dell'esame di teoria presentando una nuova istanza presso un Ufficio della Motorizzazione Civile diverso da quello dove l'allievo ha superato la teoria?

Al fine di evitare migrazioni anomale di candidati, da un Ufficio della Motorizzazione Civile con carenza di esaminatori ad un altro che patisce meno questo problema, la Direzione Generale con apposita circolare ha stabilito che il riporto dell'esame di teoria dovrà essere richiesto nello stesso Ufficio Motorizzazione Civile (o sezione dell'Ufficio) in cui è stato sostenuto l'esame di teoria.

Un soggetto titolare sia della CQC per il trasporto di persone che per il trasporto di merci (delle quali una con scadenza successiva a 3 anni e sei mesi), può rinnovarle insieme sostenendo un unico corso di formazione periodica?

Sì. Così si è espressa la Direzione Generale del MIT con la circolare n. 35677 del 19 novembre 2019.

Il titolare delle due qualificazioni può rinnovarle entrambe frequentando un unico corso e, per entrambe, il nuovo periodo quinquennale di validità delle due qualificazioni decorre dalla data di presentazione dell'istanza di rinnovo al competente Ufficio Motorizzazione civile.

Ricordiamo che il corso di formazione periodica può essere frequentato:

- nei 3 anni e sei mesi precedenti la data di scadenza della validità della qualificazione CQC posseduta: in tal caso essa è rinnovata a far data dal giorno della presentazione dell'istanza di rinnovo al competente Ufficio Motorizzazione Civile;
- entro 2 anni successivi alla data di scadenza della validità della qualificazione CQC posseduta: in tal caso essa è rinnovata a far data dal giorno di rilascio dell'attestato di formazione periodica. Nelle more è precluso l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone o cose.



La didattica post-Covid: l'occasione per crescere

La pandemia COVID-19 ha colto di sorpresa tutti noi, obbligandoci a cercare soluzioni e alternative ai nostri consueti processi organizzativi e didattici.

Le autoscuole, in particolare, sono state doppiamente colpite dalle conseguenze del lock-down: sia come aziende (trovandosi ad affrontare i problemi legati alla cassa integrazione dei propri dipendenti e collaboratori, e a dover adottare i protocolli di sicurezza specifici per il settore privato), sia come istituzioni didattiche (stop totale delle lezioni), alla pari di tutti gli istituti scolastici e gli enti erogatori di formazione.

Questa particolare veste delle autoscuole ci può

portare a fare delle riflessioni, attingendo direttamente alle domande che il mondo delle istituzioni scolastiche si sta ponendo, relativamente alle modalità di didattica possibili per affrontare nuove ondate di pandemia.

L'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), in una ricerca pubblicata recentemente, dal titolo: *"Learning remotely when schools close: How well are students and schools prepared?"* (Apprendimento a distanza alla chiusura delle scuole: quanto sono preparati gli studenti e le istituzioni scolastiche?), propone una **didattica "blended=mista" come miglior soluzione**

per non bloccare la didattica neppure in caso di eventuali nuovi lock down. La didattica mista è una modalità di erogazione delle lezioni che prevede l'affiancamento di una piattaforma digitale alla didattica tradizionale in presenza.

Le autoscuole hanno un ruolo **fondamentale e prioritario nell'educazione e nella formazione sulla sicurezza stradale**, ed anche ad esse possono essere applicate con successo le valutazioni e le soluzioni proposte in ambito internazionale per il mondo della didattica e della for-

mazione.

La vera sfida sarà integrare la didattica tradizionale con una nuova didattica che sappia valorizzare le opportunità di apprendimento che il digitale può offrire.



Che cosa è una Didattica Blended nelle scuole

L'impostazione di una didattica blended, che possiamo tradurre in **"didattica mista"**, è una modalità di erogazione delle lezioni che prevede l'affiancamento di una piattaforma digitale alla didattica tradizionale in presenza.

Il documento OCSE vuole valutare se la scuola italiana sia pronta a **integrare la didattica tradizionale con una**

didattica che sappia cogliere le opportunità di apprendimento che il digitale può offrire.

Secondo l'OCSE, la crisi legata a Covid-19, ha colpito l'intera popolazione mondiale quando la maggior parte dei sistemi educativi coinvolti non erano ancora pronti per avvalersi delle opportunità di apprendimento offerte dal digitale.

Andando oltre alle ulte-

rriori e personali considerazioni sulla effettiva preparazione e capacità del sistema educativo italiano ad affrontare questa nuova sfida, ricordandoci che **le autoscuole** hanno un **ruolo fondamentale e prioritario nell'educazione stradale**, possiamo concludere che i **propositi di crescita, evoluzione e digitalizzazione** del mondo della didattica scolastica possono essere applicati anche al settore scuola guida.





Nasce
SIDA Meet
che anticipa
l'evoluzione
della didattica
scolastica.

Una
piattaforma
per le lezioni
online
(webinar) che
**affianca e
integra** le
lezioni in aula.

Sfruttando l'esperienza di SIDA che da oltre 30 anni opera nella "manifattura digitale" applicata alla didattica per le scuole guida, nasce **SIDA Meet**, che anticipa l'evoluzione della didattica, proponendo nuove soluzioni in linea con le esigenze di **controllo e tracciamento richieste per la prevenzione di nuovi focolai di Covid-19**.

SIDA Meet è una piattaforma per le lezioni online (webinar) che affianca e integra in modo sincrono **le lezioni in aula** e consente di adottare una didattica blended (= mista) in contemporanea.

Una vera evoluzione rispetto alle soluzioni presenti sul mercato, perchè **permette l'interattività degli allievi** che partecipano contemporaneamente alla lezione dall'aula dell'autoscuola, oppure da casa. Tutti gli allievi **possono rispondere ai quiz non solo in aula ma anche da casa**, superando i limiti dell'insegnamento frontale e della relativa passività dei ragazzi che seguono da remoto.

SIDA Meet è coinvolgente e interattivo fin dal primo minuto di lezione; permette di

invitare i ragazzi a partecipare alle lezioni successive, scegliendo la modalità di partecipazione "in aula" o "online" e confermandola alla propria autoscuola che potrà così meglio **gestire i posti disponibili in aula**, ottimizzandoli ed evitando assembramenti, senza penalizzare la qualità e i contenuti dell'insegnamento.

Il sistema di conferma digitale delle presenze fisiche e la conservazione dei dati avviene in automatico, senza sovraccaricare di ulteriore lavoro le autoscuole.

SIDA Meet non sostituisce SIDA Aula, ma la integra con funzioni aggiuntive dando la possibilità ai candidati con difficoltà (per la lingua, per il livello di istruzione, per altri motivi) di **partecipare a lezioni di ripetizione supplementari online** (da casa) senza "occupare" i posti fisici disponibili in aula e senza ulteriore aggravio di lavoro e di costi per le autoscuole.

SIDA Meet è la **soluzione perfetta** che trasforma un problema in opportunità, per accrescere la qualità della didattica delle autoscuole attraverso la digitalizzazione.



Perchè è meglio usare SIDA MEET

I punti di forza...



È semplice. Solo 3 azioni: 1) Pianificazione della lezione
2) Attivazione e Gestione 3) Condivisione e Interattività



SOLO i ragazzi iscritti in autoscuola possono partecipare alle lezioni
Gestito con SIDA GESTIONE e SIDA GESTIONE LIGHT (GRATIS)



Solo i ragazzi iscritti ricevono l'invito a partecipare su SIDA Quiz App. Nessun altro può partecipare.



I ragazzi confermano la partecipazione e la modalità di partecipazione direttamente da SIDA Quiz App



Permette la gestione dei posti disponibili in aula



Gestione e archiviazione automatica delle presenze ai fini del controllo del tracciamento COVID-19



Interazione con i quiz sia in aula che online

3 semplici azioni di SIDA MEET

1



PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE

GESTITO DIRETTAMENTE DA SIDA GESTIONE O SIDA GESTIONE LIGHT (GRATIS)

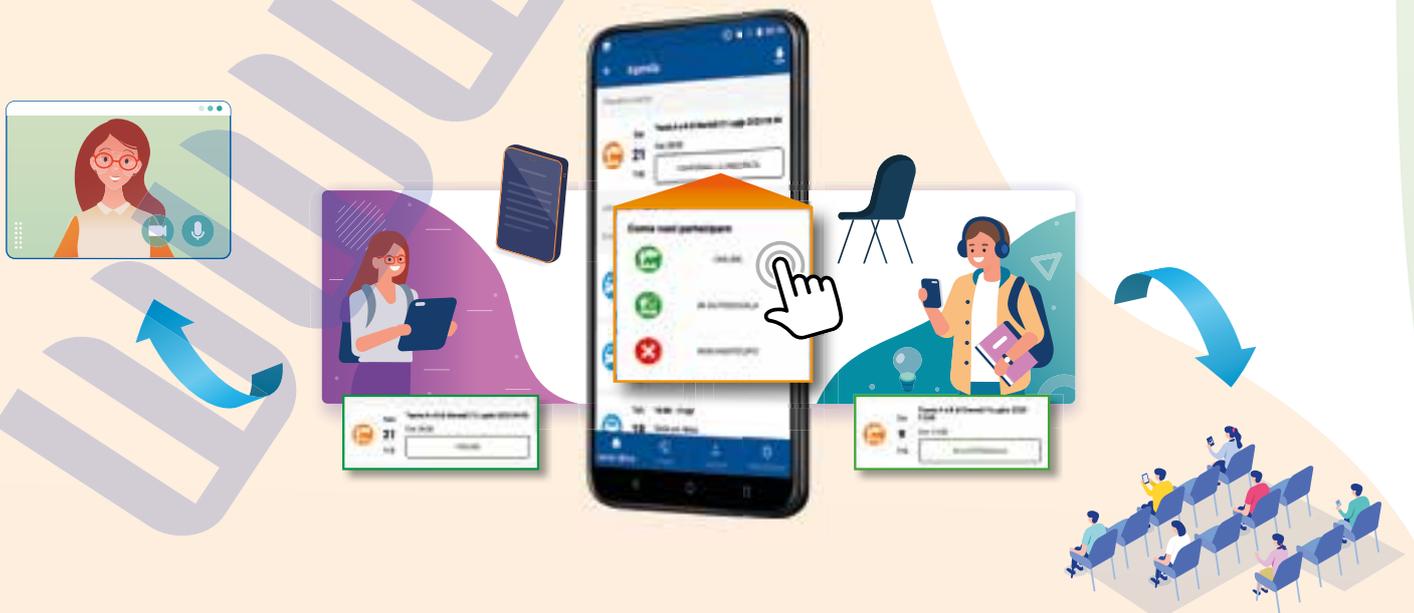
Solo i ragazzi iscritti in autoscuola
possono partecipare alla lezione.



I ragazzi ricevono l'invito a partecipare su SIDA Quiz app.



I ragazzi confermano la partecipazione e le modalità di partecipazione.



2



ATTIVAZIONE E GESTIONE

SIDA Meet permette la gestione autonoma dei posti disponibili nell'aula dell'autoscuola.

Gestione e archiviazione automatica delle presenze ai fini del controllo del tracciamento COVID-19.



3



CONDIVISIONE E INTERATTIVITÀ SIA IN AULA CHE ONLINE

SIDA MEET è interattivo anche da casa.

I candidati partecipano e rispondono ai quiz proposti nell'aula dell'autoscuola.



Una nuova organizzazione del lavoro con i simulatori di guida (Addestratore in autoscuola)



L'emergenza Covid-19 ha imposto **nuovi modelli di lavoro** alle aziende (**smart working**), alle scuole e università (**DAD, Didattica A Distanza**), ed anche alle autoscuole.

Reinventare una diversa organizzazione che rispetti i nuovi vincoli del difficile contesto economico, da un lato comporta

ostacoli inevitabili e difficoltà (distanziamento sociale, mascherine, sanificazione) nel breve periodo, dall'altro può favorire e **accelerare i processi di innovazione** delle autoscuole, costruendo una realtà caratterizzata da **maggiore efficienza e sostenibilità**.

Sicuramente la drammatica situazione che stiamo attraversando a causa del Covid-19 ci costringe ad aprire una

seria e profonda riflessione sui nuovi modelli di lavoro e di didattica.

Il processo di **digitalizzazione** diventa sempre più importante e la tecnologia diventa lo strumento per superare i nuovi ostacoli (distanziamento sociale, divieto di assembramenti, ecc.).

In questo nuovo contesto ambientale è **importante individuare e cogliere le nuove opportunità** per le autoscuole e riflettere su diversi scenari che possono prevedere sia una **totale ripresa post-Covid** sia una non auspicabile **seconda ondata**.



Cogliere le opportunità per le autoscuole

Il distanziamento sociale che non agevola la vicinanza dell'istruttore al ragazzo, la necessità di sanificare il veicolo dopo ogni lezione creano un contesto che **favorisce l'adozione dei simulatori di guida** da parte delle autoscuole decretandone il **nuovo ruolo prioritario nella formazione**.

Risparmio di tempo

Il simulatore di guida diventa durante la Fase 3 del Covid-19, un assistente importante per l'istruttore, il quale potrà **delegargli la formazione di base** ed anche **il ripasso integrativo e personalizzato** dei punti di debolezza del candidato, permettendo all'**istruttore di concentrarsi sulla formazione** e preparazione **più importante, difficile e qualificante**.



Addestratore SIDA DRIVE

SIDA Drive ha una prima sezione dedicata completamente alle Guide Propedeutiche che aiutano ad **acquisire sensibilità** nell'uso dell'acceleratore, del freno, del cambio e del volante con il veicolo in movimento, grazie al "**Metodo Decomposto Azione-Effetto**" semplice, progressivo ed efficace.

Un intero modulo 4 spiega il posizionamento corretto delle **mani sul volante** per le "sterzate limitate" o "ampie a 90°".

Il ragazzo ripassa autonomamente con il simulatore i concetti introdotti dall'istruttore.

SIDA Drive è un vero addestratore che, grazie alla fedeltà dei particolari sia del cruscotto che dell'ambiente esterno, nonché alla perfetta taratura dei comandi nel rispondere, rende le ore di guida al simulatore preziose alleate per migliorare la qualità dell'addestramento che può essere costantemente verificato dall'istruttore.

L'allievo in autoscuola

La preparazione di base del candidato per la corretta impostazione e i primi fondamentali della guida sono oggi egregiamente svolti dall'addestratore-simulatore. Esso toglie all'istruttore l'incombente delle guide più fastidiose, le prime, ma anche le più importanti dove, spesso, serve la "pazienza di un santo" e l'addestratore-simulatore, di pazienza ne ha da vendere.

I candidati potranno fare **quotidianamente** delle lezioni sull'addestratore-simulatore che verrà facilmente igienizzato ogni volta.

Semplicemente inserendo la propria card, il candidato potrà **seguire "autonomamente" passo dopo passo tutti i tutorial di formazione** proposti dal simulatore, partendo dalle nozioni di base fino a provare la simulazione della guida in condizioni impegnative.

La "ridotta" disponibilità di tempo dell'istruttore, la difficoltà di far coincidere disponibilità del candidato con quella dell'istruttore, vengono in parte superate permettendo una formazione quotidiana e costante, a beneficio dell'autoscuola che potrà **seguire e preparare all'esame un maggior numero di candidati** con le proprie attuali risorse.



Un addestratore di guida diventa quindi un **importante strumento di innovazione** del processo di formazione. Introduce e favorisce anche l'**apprendimento singolo** e personalizzato di ogni candidato, aiutandolo a migliorare gli aspetti critici grazie ad una formazione integrativa, ma soprattutto personalizzata sui punti di debolezza del candidato.

Planner giornaliero

orario lezione	nome candidato	SIDA DRIVE
09:00 - 09:45 SANIFICAZIONE	Mario	MODULO 01
10:00 - 10:45 SANIFICAZIONE	Benedetta	MODULO 01
11:00 - 11:45 SANIFICAZIONE	Leonardo	MODULO 04
12:00 - 12:45 SANIFICAZIONE	Chiara	MODULO 02
14:00 - 14:45 SANIFICAZIONE	Federico	MODULO 01
15:00 - 15:45 SANIFICAZIONE	Andrea	MODULO 02
16:00 - 16:45 SANIFICAZIONE	Paola	MODULO 03
17:00 - 17:45 SANIFICAZIONE	Michela	MODULO 01
18:00 - 18:45 SANIFICAZIONE	Nicola	MODULO 02
19:00 - 19:45 SANIFICAZIONE	Fabio	MODULO 04

SIDA DRIVE



Ma sono soprattutto i ragazzi che ne colgono i benefici

Ma è la **soddisfazione dei ragazzi** che conferma la validità di questo nuovo modello di formazione adottato dalle autoscuole.

Il piacere di poter "guidare" fin da subito e **apprendere in modo intuitivo con l'esperienza** e con la tecnologia che pervade la loro vita di ogni giorno.

Imparare da subito senza quasi accorgersene e senza sforzo, grazie al **"FARE"** come da sempre confermato dal famoso detto "Repetita iuvant"

(ripetere aiuta): la ripetizione crea conoscenza e memoria muscolare: con il simulatore questo è possibile senza spendere un patrimonio.

Gestire le proprie paure e l'ansia è più facile se si conosce prima che 'cosa' si potrebbe incontrare e 'come' la realtà potrebbe presentarsi.

I simulatori permettono ai ragazzi di provare a guidare in autostrada, di notte (guide notturne) e nelle **gallerie**, con i loro spazi chiusi e ristretti.

Sapere cosa aspettarsi, provare a farlo, riuscirci, anche se sul simulatore, aiuta i candidati a sentirsi pronti per affrontare senza ansia la strada.

Con gli addestratori-simulatori, sperimentare nuove manovre senza rischiare di provocare danni è molto più divertente ed efficace a livello didattico.

Migliore apprendimento
Risparmio economico
Sicurezza
Riduzione emissioni CO2
Riduzione traffico

anche su:  

Dirigere la variabile traffico e le condizioni atmosferiche

Nella programmazione delle lezioni di guida "reali", l'istruttore propone diversi orari per affrontare condizioni di traffico e meteorologiche differenti.

Raramente il fato (la casualità) segue le regole esatte della statistica e permette ai candidati di "sperimentare" tutte le possibili condizioni di traffico e atmosferiche.

Con i simulatori addestratori SIDA DRIVE è l'istruttore che può dirigere la "variabile traffico" così come le "condizioni atmosferiche" personalizzate e crescenti per ogni singolo candidato.

Manovrando le 3 variabili del traffico:

INTENSITÀ DEL TRAFFICO
numero totale di automezzi in circolazione

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZI
auto, camion o bus

AGGRESSIVITÀ DEGLI AUTOMEZZI
livello di aggressività degli altri guidatori

L'ISTRUTTORE ATTIVA L'AI = Intelligenza Artificiale che genera una personalizzata "variabile traffico simulato" ma con caratteristiche reali.

La RETROCAMERA, un aiuto ideale per il parcheggio



I vantaggi e l'utilità della retrocamera nelle autovetture sono indiscutibili ed è anche "propedeutica" nell'apprendimento delle manovre di parcheggio in retromarcia.

L'evoluzione della tecnologia rende molto utili i semplici avvisatori acustici: verde, giallo (bip alternato) e rosso (bip continuo).

Ma l'insostituibilità della retrocamera si svela soprattutto per i principianti perchè:

- valuta visivamente se il parcheggio è sufficientemente grande
- le linee di proiezione del movimento basate sulla posizione del volante anticipano la proiezione della manovra.

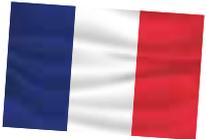




SIMULATORI: COSA SUCCEDDE IN EUROPA E NEL MONDO

DIVERSI PAESI, IN EUROPA E NEL MONDO, HANNO ADOTTATO NORME FAVOREVOLI ALL'UTILIZZO DEI SIMULATORI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA.

ABBIAMO DATO UNO SGUARDO A QUELLO CHE SUCCEDDE FUORI DALL'ITALIA: VI PROPONIAMO UNA RAPIDA PANORAMICA DI QUELLO CHE È EMERSO...



Nel luglio del 2019, il Governo francese ha introdotto alcune nuove norme relative al conseguimento della patente di guida. Fra queste, figura anche l'aumento delle ore di guida

che possono essere svolte attraverso un simulatore. Con l'occasione, il Ministero dell'Interno di Parigi ha motivato la decisione spiegando che l'utilizzo di questi strumenti avrebbe portato vantaggi sia alle autoscuole, riducendo l'impiego di auto su strada, sia agli allievi migliorando il contesto di apprendimento.

Inoltre, il Governo francese ha introdotto incentivi fiscali sull'acquisto di questi strumenti, così da agevolarne l'adozione da parte delle scuole guida. Il Governo francese ha poi realizzato una campagna stampa in cui evidenzia il risparmio economico, a beneficio dei candidati, di conseguire la patente utilizzando per una parte

delle ore di guida un simulatore. Utilizzare il simulatore per 10 delle 30 ore totali di guida consentirebbe un risparmio di € 135 a candidato, essendo le ore al simulatore meno care del 30% rispetto alle ore di guida tradizionali.

FRANCIA

30 ore di formazione in auto

10 ore di formazione sul simulatore +
20 ore con un veicolo in circolazione



FINLANDIA

Negli ultimi anni il governo ha messo in atto un piano d'azione per ridurre le emissioni di CO2, comprendente diverse misure volte a ridurre il traffico stradale. Fra l'altro, è stato autorizzato l'uso del simulatore di guida per le lezioni nelle scuole guida.



REPUBBLICA CECA

Il 50% della formazione pratica è ufficialmente autorizzata al simulatore.



PORTOGALLO

Dei 500 km necessari al conseguimento della patente, 180 possono essere percorsi al simulatore.



GERMANIA
SVIZZERA
BRASILE
USA
MAROCCO
ARABIA SAUDITA
UNGHERIA

Hanno autorizzato per legge l'utilizzo dei simulatori.



BELGIO
PAESI BASSI
SVEZIA

Ne permettono l'uso pur senza aver ancora adottato una legislazione specifica.

Bene, ma non benissimo.

Ecco le statistiche patenti del 2019 che evidenziano, tra le altre cose, un aumento delle patenti superiori. I bocciati però sono sempre tanti.

Puntuali, sono arrivate anche quest'anno le statistiche patenti elaborate dal CED del Ministero dei Trasporti per l'anno 2019.

Il format non è cambiato: ci sono tutti i dati relativi alle prove d'esame divise in base alle modalità di presentazione delle domande (privatisti, autoscuole), alle diverse categorie di patente (A-B-C-D-E-Speciali) al tipo di esame (teoria, guida), agli esiti degli esami (idonei, respinti) e al sesso dei candidati.

Come di consueto, abbiamo inserito questi nuovi dati nei nostri grafici di excel, per capire l'andamento generale e per dare qualche informazione aggiuntiva a tutti gli addetti al settore.

In generale, viene confermato il trend positivo per tutte le patenti. Nel 2019 sono stati effettuati 1.942.083 esami, a fronte dei 1.940.528 esami del 2018, dunque uno 0,8% in più.

In aumento gli esami delle patenti B (da 1.448.360 del 2018 a 1.466.307 del 2019 - circa 2.000 esami in più nel 2019 rispetto all'anno precedente), ma in aumento anche gli esami delle patenti C e D, che passano rispettivamente da 38.118 (nel 2018) a 41.656 (nel 2019) e da 10.984 (nel 2018) a 12.275 (nel 2019). Parliamo dunque di varie migliaia di persone in più che hanno deciso di utilizzare la patente come strumento di lavoro, e di investire tempo e finanze in autoscuola.

Le patenti A invece hanno subito un calo piuttosto drastico, passando da 270.390 esami (2018) a 252.543 esami (2019).

Cos'è successo?

Sicuramente, **ha inciso in maniera negativa l'introduzione delle nuove modalità dell'esame pratico delle moto, basato sulle misurazioni al cronometro e giudicato da tutti più difficile**

da affrontare.

Ogni novità ha bisogno dei suoi tempi per essere "digerita", ma oggi, la maggior parte di chi ha vissuto in prima linea il fenomeno, è pronto ad ammettere che una maggiore difficoltà dell'esame permette di avere sulle strade motociclisti più abili e consapevoli, ovvero maggiore sicurezza stradale. Gli aspiranti centauri sono invogliati a prepararsi meglio e con l'aiuto di istruttori professionisti, e così facendo le autoscuole riescono ad assolvere al loro principale compito, che è quello di formare validi conducenti, e di attirare anche utenti che diversamente avrebbero preferito affrontare gli esami da soli.

A questo proposito, un altro elemento di conforto per le autoscuole, è dato proprio dalla conferma di essere più forti del "fai da te": se nel 2000 i privatisti erano il 9,8 % dei candidati, nel 2019 si riducono a essere il 3,5 %, che

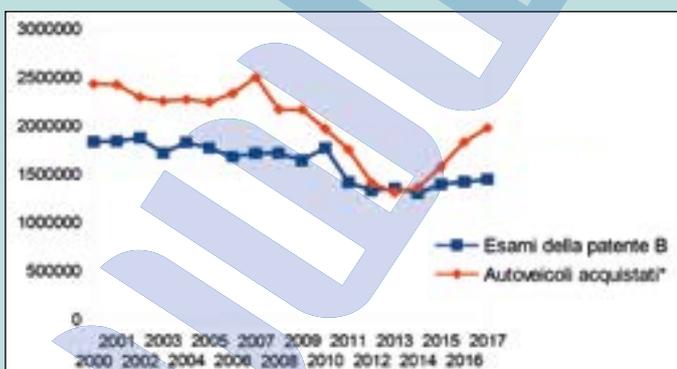
corrispondono a circa 60 mila candidati (10 anni fa erano 220 mila!), vere e proprie "mosche bianche".

Il cartellino giallo però, un ipotetico arbitro lo rilascerebbe, agli aspiranti conducenti. Perché? Perché le statistiche mostrano che, mentre il numero medio di idonei alla guida, per singola autoscuola, nel 2006 era 139, nel 2018 è stato 121 e nel 2019 solo 119.

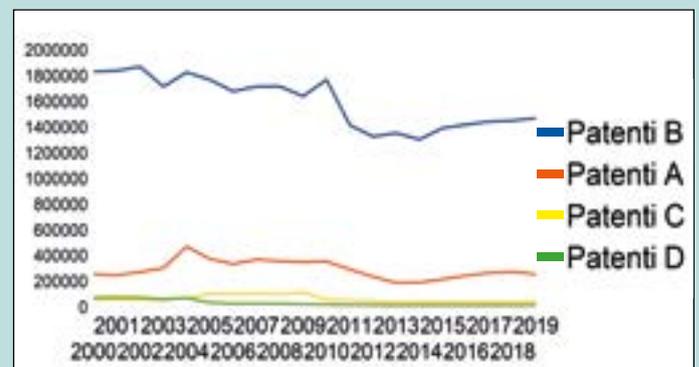
Come mai?

Le bocciature continuano a pesare come macigni, in ogni categoria di patente e per ogni tipologia di esame, dal momento che rimane un dato inconfutabile che oltre il 30% dei candidati viene respinto.

Sarà interessante confrontare, il prossimo anno, questi dati con quelli del 2020, anno di pandemia, per vedere se e come la situazione sanitaria ha influito sul conseguimento patenti in Italia.



Gli esami della patente stanno aumentando rispetto agli anni scorsi, rispetto al 2019 abbiamo un ulteriore incremento dello 0,8%



Le patenti B vanno sempre meglio, anche le patenti superiori segnano oltre 5mila esami in più rispetto all'anno precedente

Chi prima va al mulino, macina.

Pronto l'aggiornamento SIDA CQC merci periodica con nuovi filmati e argomenti di attualità

Il settore trasporti è dinamico, e chi ci lavora, sa bene quanto è importante tenersi informato e aggiornato. Gli autisti professionali del settore cargo viaggiano in lungo e in largo non solo per l'Italia ma per l'intera Europa, e si imbattono ogni giorno in problematiche diverse.

Per questo motivo, **l'obbligo di aggiornamento della CQC deve trasformarsi in opportunità**, e fornire un reale supporto pratico alla vita professionale quotidiana. Tutto questo, sempre nel rispetto dei dettami normativi, che impongono determinati programmi didattici che non possono essere ignorati perché devono essere riportati nei registri di frequenza.

C'è poi il sano realismo che porta a considerare che, non essendoci un esame finale, i conducenti possono non avere la motivazione a seguire con interesse i corsi, preferendo limitarsi a "scaldare la sedia" e firmare i documenti che servono, pur di liberarsi da quello che considerano un peso.

Sicuramente le autoscuole non hanno vita facile a erogare delle attività didattiche ad allievi non abituati ai banchi di scuola e refrattari a qualsiasi tipo di nozione, soprattutto se complicata, astrusa ed estranea al loro ambiente.

I corsi di formazione periodica della CQC cambieranno, tra poco meno di un anno, proprio per risolvere alcune delle criticità che si sono riscontrate nel corso del tempo, prima tra tutte, quelle relativa alla poca disponibilità di tempo libero dell'autista.

Alcune delle ore obbligatorie del corso potranno essere erogate in modalità e-learning: questo è quanto viene stabilito dal Decreto Legislativo n. 50 del 10 giugno 2020 che recepisce gli aggiornamenti della Direttiva Europea 2003/59 sulla formazione professionale dei conducenti.

La possibilità di acquisire via internet conoscenze importanti per il proprio aggiornamento professionale è nota e utilizzata in molti settori, perché è economica e permette di risparmiare tempo. Il vantaggio di seguire delle lezioni a casa propria, come dal terminale dell'ufficio nei ritagli di tempo, è innegabile e sostenuto da tutte le istituzioni, scolastiche e non, a livello europeo.

Nello specifico, per i corsi di formazione periodica della durata complessiva di 35 ore ogni 5 anni (suddivise in 5 moduli di 7 ore ciascuno) ben 10 ore della formazione (2 ore di lezione per ciascuno dei 5 moduli) potranno essere seguite in modalità e-learning.

Il Ministero dei Trasporti ha un anno di tempo per stabilire le procedure per mettere in pratica le nuove disposizioni, ma nel frattempo **il team di SIDA ha scelto di aggiornare il software SIDA CQC tenendo già conto della futura fruizione dei contenuti in autonomia, creando diversi nuovi filmati sugli argomenti più diversi.**

SIDA CQC, in questo modo e fin da ora, è già in grado di intrattenere gli autisti in modo semplice e vario, con informazioni aggiornate dal taglio disinvolto su tutto quello che concerne il mondo dell'autotrasporto e della logistica.

Nell'ultimo aggiornamento, oltre a sostituire i commenti audio automatici con commenti speakerati dal vero, con attori reali, viene dato **maggiore spazio al carico delle merci, alla logistica, ai controlli obbligatori prima di partire, alla movimentazione delle merci, alle norme sulla sicurezza che adesso devono includere anche la protezione da Covid-19.**

Le novità della CQC Periodica Merci

- 10 ore di contenuti multimediali con nuovo audio "emozionale" con speaker umani
- 4 sezioni con domande di verifica per la parte frontale obbligatoria
- più di 300 immagini nuove
- più di 70 nuovi filmati



Monopattini elettrici e segway, piano piano si fanno avanti.

Della volontà di introdurre nel codice della strada una sezione specifica sulla micromobilità elettrica, se ne parla da tempo, ma prima di modificare un testo di legge così importante, si procede per gradi.

Di certo, occorre ridurre il traffico veicolare e diminuire l'inquinamento atmosferico, e la **diffusione di mezzi individuali a propulsione elettrica (monopattini elettrici, segway, hoverboard, monowheel)** in questo senso è sicuramente utile allo scopo.

Per questo motivo, nell'ultimo anno sono stati emanati due importanti testi di legge sulla sperimentazione della circolazione su strada di tali dispositivi: il primo documento è il decreto del Ministero dei Trasporti del 4 giugno 2019 n. 229, mentre il secondo è la Legge n. 160/2019 che **equipara i monopattini elettrici ai velocipedi**.

Entrambi i testi contengono le informazioni di base per consentire ad amministratori e cittadini di dare una bella pennellata "green" alle nostre strade, fermo restando la possibilità di "raddrizzare il tiro" in corso d'opera, non appena si avranno dati più precisi da parte dell'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali.

La circolare n. 3 del 9 marzo 2020 del Ministero dell'Interno riassume e schematizza le nuove regole di circolazione, sia per i monopattini sia per gli altri dispositivi elettrici.

Nel frattempo, il Ministero dell'Ambiente ha stanziato dei **fondi per l'acquisto agevolato** di tali dispositivi.

In linea generale, con un monopattino elettrico, si possono utilizzare le strade pubbliche al pari di una comune bicicletta, mentre se si circola con dispositivi elettrici di altro tipo, occorre controllare se il proprio Comune abbia predisposto l'adeguata segnaletica al riguardo.

I testi integrali di tutte le disposizioni di legge citate nell'articolo sono disponibili sul sito internet www.patente.it



MONOPATTINI ELETTRICI



SEGWAY

Fino al 31 dicembre è possibile utilizzare il Bonus Mobilità 2020 per l'acquisto di veicoli elettrici a uso individuale come biciclette a pedalata assistita, monopattini, hoverboard e segway.

Il contributo è pari al 60% della spesa sostenuta, che non deve essere superiore a 500 euro.

Per informazioni: www.minambiente.it

CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI ELETTRICI

I monopattini elettrici sono equiparati ai velocipedi per le regole di circolazione stradale. Per circolare sulle strade pubbliche, le regole sono le seguenti:

- avere un motore elettrico di potenza non superiore a 0,50 kW (500 watt)
- essere dotati di limitatore di velocità che non consenta agli stessi di superare i 25 Km/h quando circolano sulla carreggiata delle strade ed i 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali
- essere dotati di un campanello per le segnalazioni acustiche
- riportare la marcatura "CE" prevista dalla direttiva 2006/42/CE
- da mezz'ora dopo il tramonto e in condizioni di scarsa visibilità, essere equipaggiati con luci bianche o gialle anteriori e con luci rosse e catadiottri rossi posteriori per le segnalazioni visive ed in mancanza non possono essere utilizzati, ma solamente condotti o trasportati a mano
- dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità (art. 182 del CDS)
- il conducente deve avere almeno 14 anni ma non ha l'obbligo del patentino AM



CIRCOLAZIONE DEI DISPOSITIVI ELETTRICI (segway, hoverboard e monowheel)

La circolazione è consentita solo negli ambiti territoriali individuati da ciascun comune con delibera della Giunta. Per circolare sulle zone autorizzate, le regole sono le seguenti:

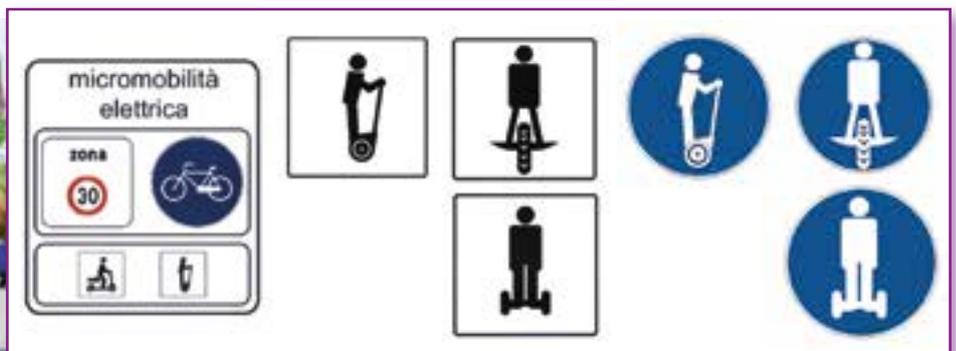
- il conducente deve essere maggiorenne o, se minorenni, deve avere la patente AM, A1 o B1
- in ogni caso è vietato il trasporto di passeggeri o cose ed ogni forma di traino
- gli utilizzatori devono mantenere un andamento regolare, in relazione al contesto di circolazione e devono evitare manovre brusche ed acrobazie.
- gli utilizzatori devono attenersi alle istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun dispositivo per la micromobilità elettrica nonché, in caso di noleggio, alle prescrizioni del locatore
- dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità (art. 182 del CDS)

MONOWHEEL



HOVERBOARD

SEGNALETICA PER I COMUNI



Tecnologia al servizio della didattica: SIDA Quiz si arricchisce di strumenti compensativi per stranieri e candidati con DSA

L'attenzione e la cura dei software SIDA si estende ai candidati con difficoltà di apprendimento dovuto a scarsa conoscenza della lingua italiana, ed ai candidati con DSA.

In quali difficoltà si può trovare un candidato straniero al conseguimento della CQC quando deve rispondere ad un quiz che contiene il termine "collettame", oppure la parola "elicoidali", o infine, che significato potrebbe attribuire al termine "fortuito"?

E che dire dei ragazzi che devono conseguire la patente B e che si trovano a dover risolvere quiz con le parole "trauma" o "ignifuga" o "debitamente"?

Sicuramente **non è facile per i candidati che hanno scarsa conoscenza della lingua italiana, ma anche per quelli che hanno disturbi specifici di apprendimento (DSA) cimentarsi con questi vocaboli**, tanto inusuali nella vita di tutti i giorni, quanto difficoltosi da ricordare o da comprendere.

Nell'ampio panorama della

didattica nella scuola guida, sono molte le energie e il tempo che insegnanti e istruttori dedicano a questi candidati che potremmo definire didatticamente "fragili" in quanto richiedono una cura e una attenzione particolari dal momento che **le loro criticità nell'apprendimento devono essere compensate**. Ma come fare per agire in compensazione di queste specifiche difficoltà? Come può un insegnante, già intensamente impegnato nella didattica e nella preparazione di una intera classe, operare in modo adeguato per rispondere alle esigenze di questi particolari candidati?

Certamente, la professionalità dei docenti di auto-scuola, la loro esperienza e la loro capacità di gestire i diversi allievi rappresentano un punto a favore nella preparazione, seppur impegnativa, di questi candidati. Non dimentichiamo

poi che **la tecnologia e la digitalizzazione rappresentano ancora una volta dei preziosi alleati per colmare gli ostacoli nell'apprendimento che hanno questi allievi**.

E così, già da anni, **SIDA Quiz contiene interessanti strumenti compensativi** per aiutare questi candidati ad apprendere in tempi rapidi e senza lacune. Questi strumenti sono stati recentemente potenziati e integrati a beneficio di candidati e docenti. Stiamo parlando in particolare del **nuovo vocabolario elettronico** che può essere attivato per ogni candidato che svolge i quiz, e "tarato" sul suo livello di conoscenza della lingua.

E così, per il **listato della patente A e B**, ma anche per quello che riguarda il **listato CQC** (nuova funzionalità, prima non presente), è possibile attivare un vero e proprio vocabo-

lario elettronico in cui **la definizione del termine espressa in parole molto semplici può anche essere accompagnata da una immagine che spiega immediatamente e visivamente il significato del termine**.

Ma non finisce qui: il vocabolario elettronico può comprendere solo i termini tecnici, oppure essere esteso a termini di lingua italiana non comuni, fino ad arrivare alla terza tipologia di vocabolario: quella che comprende anche le parole di uso comune che però per alcuni candidati possono essere comunque di difficile comprensione. E così parole come "elicoidali", "fortuito" o "indebitamente" non rappresenteranno più un ostacolo per questi allievi, e ciò sarà di aiuto anche ai docenti per una migliore gestione del tempo dedicato all'apprendimento di questi candidati.



CON...



Quando l'immagine fa la differenza...

... PER SIDA AULA UN NUOVO LOOK "SARTORIALE"



e non solo...

343 immagini nuove
112 immagini 3D
**COMPLETAMENTE
INEDITE**

Dizionario elettronico visivo

1200 voci corredate da significato e immagine esplicativa



calotta:

parte esterna (fuori) del casco.



Imbrattare:

sporcare



Bretelle:

servono per tenere su i pantaloni

SIDA

AutoSoft Multimedia

SIDA QUIZ APP

L'app per seguire il tuo candidato fino all'ottenimento della patente

IN AUTOSCUOLA



SIDA Meet

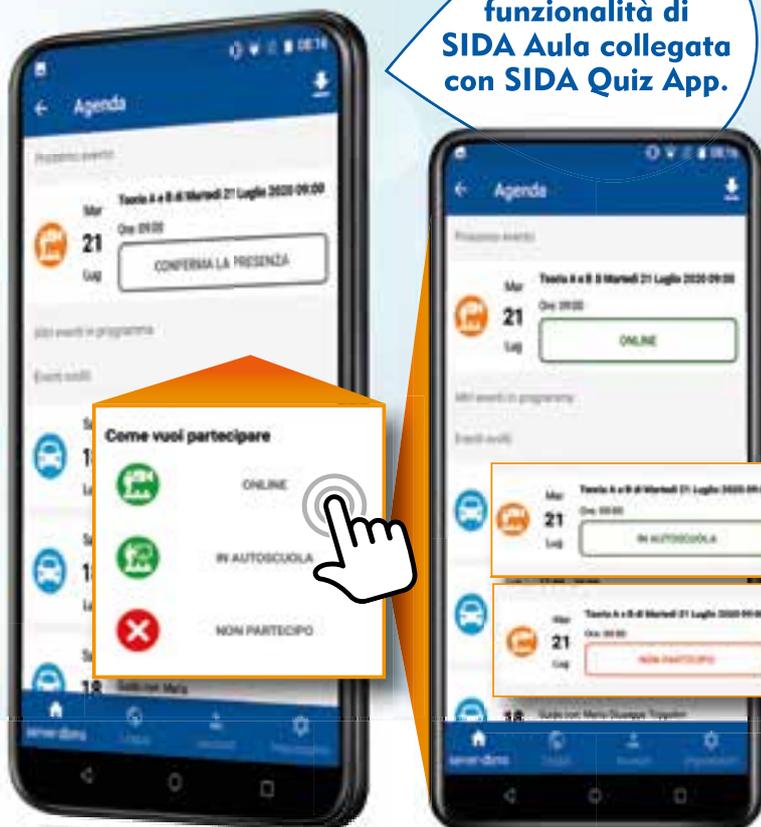
Sta arrivando...

ONLINE

SIDA Meet è una piattaforma per le lezioni online (webinar) davvero unica perchè:

- è **semplice**. 3 azioni:
 - 1) Pianificazione della lezione
 - 2) Attivazione e Gestione
 - 3) Condivisione e Interattività
- **SOLO** i ragazzi iscritti in autoscuola possono partecipare alle lezioni.
- Solo i ragazzi iscritti ricevono l'invito a partecipare su SIDA Quiz App. Nessun altro può partecipare.
- Permette la **gestione dei posti disponibili in aula**
- Gestione e archiviazione automatica delle presenze ai fini del **controllo del tracciamento COVID-19**
- **Interazione** con i quiz sia in aula che online

La nuova funzionalità di SIDA Aula collegata con SIDA Quiz App.



SIDA
AutoSoft Multimedia

www.patente.it
www.patenteonline.it

